Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1908 — **ROMA — Martedì, 4 agosto** — **Numero 181.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione		L. 32;	L. 17;	L. 9
» a domicilio e nel Regno		» 36;	» 19;	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale		» 80;	» 41;	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi

Un numero separato in Roma cent **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent* **20** *— nel Regno cent* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero **CCLXXXVII** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 33 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 12 gennaio 1908, n. LVIII (parte supplementare) che autorizza la Camera di commercio ed arti di Alessandria a imporre una tassa sugli esercenti industria o commercio del suo distretto e approva il regolamento per la riscossione di essa;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti predetta in data 28 ottobre 1907;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'art. 2 del regolamento per la riscossione della tassa sugli esercenti industria o commercio della Camera di commercio ed arti di Alessandria, approvato con R. decreto 12 gennaio 1908, n. LVIII (parte supplementare) è abrogato e sostituito dal seguente:

Art. 2. — Tutti gli individui, le Società, gli Istituti di credito, le Società ferroviarie, le Compagnie di assicurazioni, sieno nazionali che estere, gli imprenditori che hanno la loro sede principale fuori della provincia di Alessandria e non sono colpiti in questa Provincia da imposta di ricchezza mobile, sono però tenuti al pagamento della tassa camerale, in proporzione dei redditi netti annui degli stabilimenti, sedi, agenzie o succursali che essi possiedono nel distretto camerale di Alessandria.

A tal uopo essi dovranno entro il mese di settembre di ciascun anno presentare alla Camera di commercio da cui dipendono, una dichiarazione indicante i redditi annui degli stabilimenti, delle sedi o delle agenzie, poste nel distretto della Camera di Alessandria, la quale ne darà comunicazione agli agenti delle imposte che compilano i ruoli.

« Qualora i contribuenti omettano di fare la dichia-

razione, di cui al capoverso precedente, l'accertamento del reddito verrà fatto d'ufficio dalla Camera di commercio.

« Contro tale accertamento si potrà reclamare al presidente della Camera a norma degli articoli 11 e 12.

« Non presentando gli interessati nel termine sopra stabilito una nuova dichiarazione, si intenderà confermato il reddito accertato nell'anno precedente ».

Art. 2.

All'art. 15 del regolamento sopra indicato sarà aggiunto il comma seguente:

« Gli esattori dovranno versare alla cassa della Camera l'ammontare complessivo della tassa scaduta, con l'obbligo del non riscosso per riscosso, nei termini e modi e sotto le penali e multe, stabilite per le tasse di Stato ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

F. Cocco-Ortu.

Visto, *Il guardasigilli:* Orlando

Il numero **CCLXXIV** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680,

Visto il R. decreto 19 aprile 1906, n. CLI (parte supplementare), che approva le tabelle delle sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Firenze;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti predetta, in data 24 aprile 1908;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le sezioni elettorali della Camera di commercio ed arti di Firenze sono stabilite dall'unita tabella, vista, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Il R. decreto 19 aprile 1906, n. CLI (parte supplementare) è abrogato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1908.

VITTORIO EMANUELE.

Cocco-Ortu.

Visto, *Il guardasigilli:* Orlando

TABELLA delle sezioni elettorali.

N. d'ordine	Sezioni	COMUNI componenti ciascuna sezione
1	Firenze I	Firenze (destra dell'Arno) Fiesole
2	Firenze II	Firenze (sinistra dell'Arno) Bagno a Ripoli
3	Bagno di Romagna	Bagno di Romagna — Sorbano
4	Barberino di Mugello	Barberino di Mugello
5	Borgo S. Lorenzo	Borgo San Lorenzo
6	Brozzi	Brozzi
7	Campi Bisenzio	Campi Bisenzio — Calenzano
8	Capraja e Limite	Capraja e Limite
9	Carmignano	Carmignano
10	Casellina e Torri (Scandicci)	Casellina e Torri
11	Castelfiorentino	Castelfiorentino
12	Castelfranco di Sotto	Castelfranco di Sotto
13	Cerreto Guidi	Cerreto Guidi
14	Certaldo	Certaldo
15	Dicomano	Dicomano — Londa
16	Dovadola	Dovadola
17	Empoli	Empoli — Vinci
18	Figline Valdarno	Figline Valdarno
19	Firenzuola	Firenzuola
20	Fucecchio	Fucecchio
21	Galeata	Galeata
22	Galluzzo	Galluzzo
23	Greve	Greve
24	Incisa in Valdarno	Incisa in Valdarno
25	Lamporecchio	Lamporecchio
26	Lastra a Signa	Lastra a Signa
27	Marliana	Marliana
28	Marradi	Marradi — Palazzuolo
29	Modigliana	Modigliana — Tredozio
30	Montale	Montale
31	Montajone	Montajone
32	Montelupo Fiorentino	Montelupo Fiorentino
33	Montespertoli	Montespertoli in Valdarno
34	Montopoli in Valdarno	Montopoli in Valdarno
35	Pistoia	Pistoia — Lanciano
36	Pontassieve	Pontassieve — Pelago
37	Portico e San Benedetto	Portico e San Benedetto

N. d'ordine	Sezioni	COMUNI componenti ciascuna sezione
38	Prato in Toscana	Prato in Toscana — Cantagallo — Montemurlo
39	Premilcuore	Premilcuore
40	Reggello	Reggello
41	Rignano sull'Arno	Rignano sull'Arno
42	Rocca San Casciano	Rocca San Casciano
43	San Casciano in Val di' Pesa	San Casciano in Val di Pesa — Barberino di Val d'Elsa
44	Santa Croce sull'Arno	Santa Croce sull'Arno
45	San Godenzo	San Godenzo
46	San Marcello Pistoiese	San Marcello Pistoiese — Cutigliano — Sambuca Pistoiese — Piteglio
47	Santa Maria in Monte	Santa Maria in Monte
48	San Miniato	San Miniato
49	Santa Sofia	Santa Sofia
50	Scarperia	Scarperia
51	San Piero a Sieve	San Piero a Sieve
52	Serravalle Pistojese	Serravalle Pistojese
53	Sesto Fiorentino	Sesto Fiorentino
54	Signa	Signa
55	Tavernelle	Tavernelle
56	Terra del Sole e Castrocaro	Terra del Sole e Castrocaro
57	Tizzana	Tizzana
58	Vaglia	Vaglia
59	Verghereto	Verghereto
60	Vernio	Vernio
61	Vicchio	Vicchio

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro d'agricoltura, industria e commercio
F. COCCO-ORTU.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro delle finanze:

N. CCLXXVI (Dato a Roma, il 5 luglio 1908), col quale è data facoltà al comune di Cremona di applicare nell'anno 1908 la tassa di famiglia, col limite massimo di L. 1200 (milleduecento).

N. CCLXXVII (Dato a Roma, il 5 luglio 1908), col quale è data facoltà al comune di Scheggio Pascelupo di applicare nell'anno 1908 la tassa sul bestiame, in base alla tariffa deliberata nell'adunanza consiliare del 1° settembre 1907.

N. CCLXXVIII (Dato a Roma, il 2 luglio 1908), col quale è data facoltà al comune di Imola di applicare nell'anno 1908 la tassa di famiglia, in base alla tariffa deliberata dalla Giunta del Comune stesso in adunanza del 14 maggio scorso.

N. CCLXXIX (Dato a Roma, il 2 luglio 1908), col quale è data facoltà al comune di Bassano di applicare nel triennio 1908-1910 la tassa di famiglia col limite massimo di L. 600 (seicento).

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCLXXX (Dato a Roma, il 5 luglio 1908), col quale il fine inerente al patrimonio dell'opera pia Rossi di Pietramarazzi (Alessandria) è stato parzialmente trasformato a favore dei malati poveri e dell'infanzia abbandonata.

N. CCLXXXI (Dato a Roma, il 5 luglio 1908), col quale il fine inerente al patrimonio della Confraternita del SS. Rosario di Mola di Bari è parzialmente trasformato a favore del locale ospedale civile amministrato dalla Congregazione di carità.

N. CCLXXXII (Dato a Roma, il 28 giugno 1908), col quale è stato trasformato il fine del legato De Vestri, di Imola (Bologna).

N. CCLXXXIII (Dato a Roma, il 2 luglio 1908), col quale l'O. P. Frumento, esistente nel comune di Caglio (Como), è stata trasformata nel senso che le rendite dell'O. P. medesima siano devolute in soccorso e tutela dell'infanzia abbandonata, salvo destinarle a favore dell'erigendo asilo infantile, quando questo abbia conseguito giuridico riconoscimento.

N. CCLXXXIV (Dato a Roma, il 5 luglio 1908), col quale l'ospizio Vitrioli-Nava, in Reggio Calabria, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. CCLXXXV (Dato a Roma, il 28 giugno 1908), col quale il Pio legato « Salvatore Rolli » di San Pietro in Lama, è eretto in ente morale e concentrato nella locale Congregazione di carità.

N. CCLXXXVI (Dato a Roma, il 28 giugno 1908), col quale il pio legato « Antonio Avanzi », di Monte San Pietro (Bologna), è eretto in ente morale e concentrato nella locale Congregazione di carità.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 17 luglio 1908, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Piglio (Roma).*

SIRE!

Definiti molti importanti affari (tra i quali la revisione dei conti arretrati o la compilazione del regolamento organico per gli impiegati e salariati) il commissario straordinario di Piglio deve tuttora completare il procedimento disciplinare in corso contro il segretario comunale, apprestare gli atti per la contrattazione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti, tentare la risoluzione

dell'antica vertenza che vivamente appassiona la cittadinanza, circa la rivendicazione degli usi civici.

Occorre, portanto, prorogare di tre mesi il termine per la ricostituzione di quel Consiglio comunale, ed io mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Piglio, in provincia d Roma;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Piglio è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 17 luglio 1908.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con decorrenza dal 1° luglio 1908:

Reggenti segretari di 2ª classe promossi primi segretari di 2ª classe:

Giordano dott. cav. Giovanni — De Gregorio dott. cav. Umberto — Sartorelli Guido — Pocaterra dott. cav. Francesco — Savi Zurigo.

Segretari di 3ª classe promossi primi segretari di 2ª classe:

Cardinali dott. Pericle — Ranieri Giovannantonio — Almagià dott. Corrado.

Segretari di 3ª classe promossi segretari di 1ª classe.

Beguinot Francesco — Maculani dott Alberto — Bertucci Enrico — Del Giudice Roberto — Berni dott. Ilio — Divizia dott. Carlo — Ruggiero dott Ernesto — Gennari Ernesto — Stoppa Luigi — Costa dott. Guido — Baccari Clemente — Brigante-Colonna Angelini conte Gustavo — Baruffi Pericle — Paradisi Luigi — Bertotti dott. Antonio — Parano dott Salvatore — Graziosi dott. Francesco — Franci Giulio — Sterbini dott. Pio — Ussani Raffaele — Berti Uberto — Pittori Ercole.

Vicesegretario di 1ª classe promosso segretario di 1ª classe.

Cristiani Arturo.

Vicesegretari di 1ª classe nominati segretari di 2ª classe.

Baldini Domenico — Fantasia Alfredo — Tommasoni Amedeo — D'Angelo dott. Bartolomeo — Veca dott. Salvatore — De Luca dott. Arnolfo — Martinelli dott. Gustavo — Chiesa dott. Giuseppe — Missiroli dott. Bindo — Mascione dott. Emilio — Quaranta dott. Dante — Mininni dott. Giuseppe — Boccassini dott. Alberto — Formosa dott. Antonino — Santoro dott. Vincenzo — Benedettini dott. Carlo — Bruno dott. Attilio — Lapponi dott. Lapo.

Reggenti vice-segretori di 1ª classe promossi segretari di 2ª classe.

Vecino dott. Carlo — De Angelis dott. Gio. Battista — Porcu dott. Gavino — Ortensi dott. Carlo.

Reggente vice segretario di 1ª classe nominato segretario di 3ª classe.

Clarizia dott. Angelo.

Vice segretari di 2ª classe nominati segretari di 3ª classe.

Boni dott. Giuseppe — Malagola dott. Gualtiero — Cugusi dottor Efisio — Filosa dott. Angelo — Torcia dott. Giuseppe — De Joanna dott. Pasquale — Nardelli dott. Ugo — Cuciniello dott. Felice — De Luca dott. Baldassarre — Baldassarri dottor Aldo — Ponte dott. Alfredo — Del Balzo dott. Urbano — Caruso dott. Vincenzo — Mariani dott. Francesco.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 4 giugno 1908:

I seguenti ufficiali d'ordine di 1ª classe sono collocati a riposo per anzianità di servizio, dal 1° luglio 1908.

Stavorino Carlo — Vassallo Giovanni — Romussi Francesco — Pecoraro Antonino — Sommo Lorenzo — Adriano Francesco — Travisano Ruggiero — Matarrelli Carlo — Ferrari Luigi — Natella Alfonso.

Con R. decreto dell' 11 giugno 1908:

Borgna Paolo, ufficiale d'ordine di 1ª classe, ufficio personali vari (comandato Ministero guerra) — Tanzi Guglielmo, id. 1ª id., 4 alpini, collocati a riposo a loro domanda, per anzianità di servizio dal 1° luglio 1908.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 2 luglio 1908:

Torri cav. Luigi, maggiore personale permanente distretti. in servizio temporaneo Ministero guerra, nominato membro della Commissione per l'esame dei ricorsi contro le decisioni dei consigli di leva.

Tenenti dell'arma dei carabinieri reali promossi capitani.

Bergnach Valentino — Turrini Michele.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 23 giugno 1908:

Cagnoni Ugo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione da grado.

Mellina Salvatore, id. id., trasferito nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale arma di fanteria, collo stesso grado e anzianità.

Con R. decreto del 2 luglio 1908:

Monaco Luigi, tenente fanteria, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età ed è inscritto, a sua domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità.

I seguenti tenenti di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità:

Badiello Fausto (B) — Blandino Eugenio — Forno Ettore (B) — Sinacori Giuseppe — Villa Giovanni.

I seguenti ufficiali di fanteria. cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento per ragione di età e sono inscritti, a loro domanda, nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, con lo stesso grado ed anzianità.

Rivalta Antonio, tenente — Musumeci Giuseppe, id. — Moroni Giuseppe, id. — Devoti Romo, id. — De Donatis Domenico, id. — La Bella Eugenio, id. — Paterno Pasquale, id. — Biagiarelli Arturo, sottotenente.

Con R. decreto del 19 luglio 1908:

Ciavolich Giustino, sergente già allievo dei collegi militari, nominato sottotenente di complemento cavalleria (art. 11 n. 1, legge 2 luglio 1906, n. 254).

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 25 giugno 1908:

Cressini Carlo, tenente 1° artiglieria fortezza, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 28 giugno 1908:

Spagnuolo Vincenzo, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 2 luglio 1908:

I seguenti ufficiali di fanteria cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale per ragione di età e sono inscritti con lo stesso grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a loro domanda:

Consonni Carlo, capitano — Bertarelli Enrico, id. — Piantini Giovanni, id. — Ferrarini Guglielmo, id. — Daddi Pietro, tenente — Caruso Alfonso, id. — Risi Pietro, id.

I seguenti soldati in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti nella milizia stessa, arma di fanteria.

Coccoli Arturo — Gambetti Guido — Fumia Giuseppe.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R decreto del 25 giugno 1908,

Sangiorgi cav. Pietro, capitano fanteria, collocato in posizione ausiliaria d'autorità.

Ufficiali di riserva.

Con R decreto del 28 giugno 1908:

Olper Leone, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Ispettori scolastici.

Con RR. decreti del 30 aprile e 25 giugno 1908, registrati alla Corte dei conti il 9 luglio 1908:

I sottonotati ispettori scolastici sono promossi alla 1ª classe del ruolo con lo stipendio di L. 3000:

Gallotti Carlo, per merito, dal 1° maggio 1908.

Raccuglia Salvatore, per anzianità senza demeriti, dal 1° maggio 1908.

Mariani Raffaele, per anzianità senza demeriti, dal 1° maggio 1908.

Schiavi Silvio, per merito, dal 1° maggio 1908.

Valletta Raffaele, per anzianità senza demeriti, dal 16 maggio 1908.

Direzione generale della Cassa dei depositi e prestiti e delle gestioni annesse

In conformità al disposto dall'art. 21 del R decreto 31 marzo 1864, n 1725, per l'esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento del sottodesignato certificato di annualità 5 0[0: e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà al rilascio del chiesto nuovo certificato:

« Certificato n 1078 di L. 4.20, annualità di affrancazione 5 0[0 ora ridotta a L. 3 15 in base al saggio 3 75 0[0 netto, iscritta nei registri della Cassa di Firenze il 30 luglio 1868 a favore dei poveri del comune di Polesella rappresentati dal locale Municipio con godimento dal 1° luglio 1868 e con la seguente avvertenza:

« L'annualità n. 1078 è stata iscritta nell'interesse del signor conte Antonio Quirini, in supplemento di rendita per servire, in conformità del pubblico istrumento 20 maggio 1868, rogato Checchini, all'affrancazione dell'annua prestazione di L. 864 20 derivante dal testamento del fu Michele Grimani del 24 aprile 1862 e gravante una possessione con fabbriche nel comune di Canaro denominata Malvezza in ordine al contratto del 23 aprile 1866, rogato Checchini ».

Roma, 3 agosto 1908.

Per il direttore generale
GALLI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, n. 239,342 d'iscrizione sui registri della direzione generale per L. 135, n. 467,091 di L 2,493.75 al nome di Gagliardo *Adele* di Giuseppe, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Polizzi Generosa (Palermo), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Gagliardo *Francesca-Maria-Angela-Adele* di Giuseppe ecc., (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 3 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 235,644 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, corrispondente al n. 1,019,941 del già consolidato 5 0[0), per L. 386 25-360 25 al nome di Bisesti *Luigi* di Enrico, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Zoverallo (Novara), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bisesti *Zeffirino-Domenico-Luigi* di Enrico, ecc., come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 3 agosto 1908.

Il direttore generale
MORTARA.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.92 e quindi non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 4 agosto occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell' industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 agosto 1908.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	103 84 87	101 96 87	103 50 12
3 1/2 % *netto*.	102 82 78	101.07 78	102 50 45
3 % *lordo*....	70 12 78	68 92 78	69 30 49

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE PRIVATIVE

Amministrazione del lotto pubblico

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 265 in Cianciana (compartimento di Palermo), in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L 24,257 — Aggio lordo L. 2,483.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 30,757 — Aggio lordo L. 3,045.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L 17,519 — Aggio lordo L. 1,852.

Media annuale delle riscossioni L. 24,177 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,460.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 960.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1,860.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623. il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 153 in Livorno (compartimento di Firenze) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 27,808 00 — Aggio lordo L. 2,802.00.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 29,314.00 — Aggio lordo L. 2,925 00

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 27,805.00 — Aggio lordo L. 2,802.00.

Media annuale delle riscossioni L. 28,308.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,843.00.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L. 13,43.00.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 2180.

Ai sensi della legge predetta, il quinto dell' aggio annualmente liquidato al Banco, oltre le L. 1500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Antignano, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 6852.

Collettoria di Montenero, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 4975.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 80 in Napoli (compartimento di Napoli) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 113,123 — Aggio lordo L. 6,559.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 96,233 — Aggio lordo L. 5,949.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 85,610 — Aggio lordo L. 5,525.

Media annuale delle riscossioni L. 98,322 — Media annuale dell'aggio lordo L. 6,011.

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L 4311

I ricevitori non ancora soggetti alla disposizione dell'art. 10 della legge 22 luglio 1906, n. 623, possono concorrere con un aggio effettivo non inferiore a L. 3,908 80 il quale (con l'aumento accordato dall'art. 23 della legge stessa), corrisponde a quello sopraindicato.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 3785.

Ai sensi della legge preletta, il quinto dell' aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 211 in Sermide (compartimento di Venezia) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L 15,848 00 — Aggio lordo L. 1,684.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 13,121.00 — Aggio lordo L. 1,411.00

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 11,732 00 — Aggio lordo L. 1,273.00.

Media annuale delle riscossioni L 13,567.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,456.00.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande contino almeno 5 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1045.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell' aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Massa Superiore la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 6076.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 342 in Calatafimi (compartimento di Palermo) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 18,748 — Aggio lordo L. 1,974.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 25,172 — Aggio lordo L. 2,565.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 20,298 — Aggio lordo L. 2,127.

Media annuale delle riscossioni L. 21,406 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,222

Il concorso è aperto, a titolo di promozione, fra i ricevitori del lotto che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno un triennio di gestione personale continuata nel Banco di cui sono titolari e godano di un aggio medio effettivo non inferiore a L 722

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1,650.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500, verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 95 in Alatri (compartimento di Roma) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-1906 — Riscossioni L. 16,223 — Aggio lordo L. 1,722.

Esercizio 1906-1907 — Riscossioni L. 17,409 — Aggio lordo L. 1,841.

Esercizio 1907-1908 — Riscossioni L. 20,884 — Aggio lordo L. 2,179.

Media annuale delle riscossioni L. 18,172 — Media annuale dell'aggio lordo L. 1,914.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 10 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato corrispondente al capitale di L. 1,400.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1,500.00 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperta al pubblico la collettoria di Guarcino, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 2550.

Le domande, stese in carta da bollo da cent. 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

AVVISO DI CONCORSO.

per la nomina a ricevitore al Banco lotto n. 224 in Giulianova (compartimento di Roma) in base alle seguenti risultanze dell'ultimo triennio:

Esercizio 1905-906 — Riscossioni L. 21,283.00 — Aggio lordo L. 2,215.

Esercizio 1906-907 — Riscossioni L. 20,314 00 — Aggio lordo L. 2,128.

Esercizio 1907-908 — Riscossioni L. 20,173.00 — Aggio lordo L. 2,116.

Media annuale delle riscossioni L. 20,590.00 — Media annuale dell'aggio lordo L. 2,153.

Il concorso è aperto fra i commessi di carriera (reggenti, gerenti, commessi e collettori del lotto) che a tutto il giorno 9 settembre 1908, termine utile per la presentazione delle domande, contino almeno 15 anni di servizio stabile e si trovino nelle altre condizioni volute dal regolamento per esservi ammessi.

A garanzia dell'esercizio del Banco dovrà essere prestata una cauzione in numerario, o in titoli del Debito pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di L. 1585.

Ai sensi della legge 22 luglio 1906, n. 623, il quinto dell'aggio annualmente liquidato al Banco oltre le L. 1500 verrà attribuito alla Cassa sovvenzioni, e sullo stesso aggio dovrà altresì corrispondersi la ritenuta fissata a favore del fondo di previdenza.

Il conferimento del Banco è inoltre vincolato all'obbligo della gestione personale ed alla condizione di mantenere aperte al pubblico le seguenti collettorie:

Collettoria di Nereto, la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 4971.

Collettoria di Montepagano (Rosburgo), la cui riscossione media annuale è stata nell'ultimo triennio di L. 1665.

Le domande, stese in carta da bollo da centesimi 50, dovranno essere rivolte alla Direzione compartimentale da cui gli aspiranti dipendono, entro il giorno sopraindicato, con quei documenti che essi credessero nel proprio interesse di allegarvi.

Dalla Direzione generale delle privative.

Roma, 31 luglio 1908.

Il direttore capo della divisione VI
A. BINI.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Ieri, a bordo dell'*Hohenzollern*, l'Imperatore Guglielmo è arrivato, con l'Imperatrice, a Stoccolma, salutatici dalle salve delle artiglierie e dagli *urrà* entusiastici della folla che gremiva le banchine.

Erano ad attendere gli ospiti il Re e la Regina di Svezia, tutti i membri della famiglia reale, i ministri e le autorità civili e militari.

Alla sera, a Corte, ha avuto luogo un pranzo di gala, durante il quale il Re ha pronunciato un brindisi.

Egli ha cominciato col dare il benvenuto all'Imperatore e all'Imperatrice, ed ha poi continuato:

« Il popolo svedese saluta nella persona dell'Imperatore il Sovrano della nazione amica e imparentata. Vediamo nell'attuale visita una nuova e cara prova dei sentimenti amichevoli della Maestà Vostra verso il mio paese che contribuirà a rendere ancor più stretti i legami che uniscono la Svez a alla Germania ».

Il Re ha quindi ricordata la sua ultima visita a Berlino, esprimendo il voto che le buone e cordiali relazioni tra le loro case e tra i due popoli continuino per sempre e che divengano anche maggiori, se è possibile.

Il Re ha terminato bevendo alla salute dell'Imperatore e dell'Imperatrice ed alla prosperità dell' Impero tedesco.

L'Imperatore ha risposto ringraziando il Re a nome suo e dell' Imperatice per l'accoglienza brillante ed entusiastica ricevuta e dicendo che egli ricorda con profonda commozione Re Oscar e la sua amicizia e ringrazia il Re per la promessa di voler continuare quell'amicizia.

L'Imperatore ha espresso quindi la fiducia che queste buone relazioni continuino in eterno e che i due popoli, sotto la protezione della pace esterna ed interna, continuino a lavorare in piena concordia per raggiungere i grandi scopi di civiltà che si sono imposti.

L'Imperatore ha espresso il voto che il bel paese ed il forte e glorioso popolo svedese progrediscano sotto la preveggente guida del Re verso un avvenire sempre più bello e vedano compiersi le speranze alle quali danno loro diritto i tesori spirituali e naturali che possiedono.

L'Imperatore ha terminato bevendo alla salute del Re, della Regina, della famiglia Reale e del popolo svedese.

* * *

È molto commentato in questo momento nei circoli politici di Costantinopoli – come lo sarà domani dai giornali russi – poichè se ne vuol vedere l'ispirazione in alto luogo, il pessimismo del giornale turco *Ikdam* sulla situazione in Turchia.

L'*Ikdam*, che sino a pochi giorni fa diceva che la Turchia per lungo tempo sarebbe scevra di difficoltà all'estero, pubblica nel numero di ieri un articolo di fondo in cui dice che il maggior pericolo per l'impero viene dall'estero.

Il giornale suddetto rileva specialmente che la Russia rimane sempre l'antica nemica della Turchia; i suoi uomini di Stato non prendono sul serio la costituzione largita dal Sultano; la Russia agogna sempre ai possedimenti ottomani.

Il Governo bulgaro è istrumento d'intrighi russi e, malgrado si dica il contrario, la Bulgaria è la nemica implacabile della Turchia, agogna alla Macedonia e ad Adrianopoli; dispone di armi ed ha un principe abile.

La Turchia non potrebbe essere vinta dalla Bulgaria, ma deve ben guardarsi da questi intrighi; in essi sta il pericolo.

Nella costituzione del nuovo Ministero turco, il telegrafo trasmise qualche inesattezza, che ci piace rettificare.

Abdurrahman non è stato nominato presidente del Consiglio, ma ministro senza portafogli; Hassan Fehmy è nominato ministro della giustizia; Hadji Akif, capo degli armenti militari, è nominato ministro dell'interno; Mehemed Alì è nominato sottosegretario del Gran Visirato; Zinderbey rimane ministro della polizia; Ata, membro della Commissione finanziaria macedone, è no-

minato ministro delle poste e dei telegrafi; Said Pascià resta Gran Visir.

Questo Ministero è già vivamente criticato dalla stampa di Costantinopoli, la quale dice che taluni nomi non staranno per molto tempo nel Gabinetto. Infatti si dà come certa la dimissione di Naum Pascià e come probabili quelle del ministro dell'interno e dello Sceik-ul-Islam.

***

Telegrafano da Curacao che i commercianti e industriali olandesi hanno preso un atteggiamento ostile contro i commercianti e industriali venezuelani. Da questa tensione di rapporti se ne deduce che, se fra l'Olanda e il Venezuela non interviene presto un'intesa cordiale, i due paesi risentiranno fortemente dei dissapori tra il presidente Castro e il ministro de Reus.

All'Aja si dichiara ufficialmente che per ora non è il caso d'inviare una grande forza navale al Venezuela. Tuttavia, nella eventualità che la corazzata *Gelderland*, attualmente sola nave della flotta olandese nel mare delle Antille, fosse, in un dato momento, nella impossibilità di servire, la corazzata *Jacob-Van-Heenskerk* partirà per quei paraggi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Per la pace. — S. E. il ministro degli affari esteri Tittoni, ha ricevuto il seguente telegramma da Londra:

« I delegati italiani ed austriaci al 17° Congresso universale per la pace, qui riuniti, hanno costituito un Comitato per promuovere una cordiale intesa italo-austriaca. I presidenti sottoscritti hanno fiducia nel benevolo appoggio e nell'autorevole cooperazione di Vostra Eccellenza all'opera di pace e di fratellanza intrapresa. La stessa comunicazione è stata fatta al ministro degli esteri austriaco.

« Ossequi.

« Firmati: *Moneta - Baronessa Berta Suttner* ».

S. E. il ministro ha così risposto:

« Ernesto Teodoro Moneta - Baronessa Berta Suttner,

« Congresso universale per la pace — Londra.

« L'annuncio, che cortesemente mi viene dato dalle LL. SS., gratissimo a me per sè stesso, riveste ai miei occhi maggior valore per l'autorità e le benemerenze delle persone che me lo porgono. Esso risponde agli intenti della politica italiana, dedita alla pace ed alla fratellanza dei popoli. Plaudo all'opera dei delegati austriaci ed italiani ed accompagno l'azione loro con i miei più cordiali voti.

« *Tittoni* ».

Il Congresso internazionale geografico a Roma. — Nell'adunanza plenaria del Congresso geografico internazionale, che sta riunito a Ginevra, la proposta dei delegati della Società geografica italiana, del Governo e del municipio di Roma, di tenere il prossimo Congresso geografico internazionale a Roma, in occasione delle solenni feste del 1911, è stata accolta con vivi applausi.

La notizia è stata trasmessa al sindaco di Roma, Nathan, col seguente telegramma:

« Congresso geografico internazionale, qui radunato, proclamava Roma sede X Congresso 1911. Lietissimi partecipare V. S. Ill.ma questo alto omaggio della scienza internazionale alla città eterna ».

« Firmati: I delegati della Società geografica italiana - Vinciguerra e Roncagli ».

Consiglio provinciale di Roma. — Sotto la presidenza dell'on. Pais-Serra, il Consiglio provinciale di Roma, riunito ieri in straordinaria seduta, ha proceduto alla costituzione dell'ufficio di presidenza. Viene eletto presidente l'on. Tittoni con voti 39.

A vice presidente, con voti 25 su 41, viene eletto Ludovisi. A segretario Marucchi, con voti 33 su 41. A vice segretario Baccelli Pietro con voti 33.

Il comm. Tittoni, assumendo la presidenza, pronunziò un discorso di circostanza, vivamente applaudito.

Su proposta del consigliere Marucchi fu approvato un voto di simpatia per il consigliere Orrei, presentemente sotto querela per l'inchiesta da lui compiuta sulle strade di Cave.

Commemorato il conte Bruschi-Falgari, testè estinto, venne nominato in sua vece il consigliere Vitali Lorenzo nella carica di deputato effettivo. Quindi si pose in discussione la domanda per aumento di spesa nella costruzione del nuovo manicomio a Sant'Onofrio. Relatore Iacoucci.

Il Consiglio approvò a grande maggioranza l'aumento di spesa di un milione.

Alle 19.30 terminò la seduta pubblica ed il Consiglio si riunì in seduta segreta.

Ospite. — Da Brindisi è partito ieri, alle 23, a bordo del vapore *Bosnia*, Selim Melhame Pascià, che sbarcherà domattina ad Ancona.

Esposizione di Belle arti. — Il giorno 28 novembre p. v. sarà aperta a Genova l'annuale Esposizione di Belle arti per cura di quella Società promotrice di Belle arti.

Saranno ammesse all'Esposizione le opere di pittura e scultura di tutti gli artisti italiani e degli stranieri che esercitano l'arte in Italia, purchè le opere stesse siano originali e loro appartengano in proprio, ed abbiano qualità indiscutibili tali da giustificare lo scopo della Società. Perciò verranno sottoposte a discussione e votazione di una Commissione composta degli artisti appartenenti al Consiglio, la quale avrà facoltà di ammettere od escludere dall'Esposizione quelle non riconosciute degne sotto l'aspetto artistico o per ragioni di moralità.

L'Amministrazione del lascito Galliera ha stabilito di erogare annualmente la somma di L. 1500 per l'acquisto di un'opera di pittura o scoltura da scegliersi fra quelle esposte dalla Società promotrice di Belle arti nelle annuali Esposizioni da essa fatte in Genova.

Le opere acquistate con questi fondi saranno destinate alla Galleria d'arte moderna di Palazzo Bianco in Genova.

Movimento commerciale. — Il 2 corr. furono caricati, essendo giorno festivo, a Genova 12 carri; a Venezia 29, di cui 5 di carbone pel commercio e 24 pel l'amministrazione ferroviaria; a Savona 6; e a Livorno 24.

Marina militare. — La R. nave *Puglia* è partita da San Francisco per Vancouver il 2 corr.

Marina mercantile. — Da San Vincenzo ha proseguito per Genova il *Regina Elena*, della Navigazione generale italiana.

ESTERO.

La produzione del petrolio in Romania. — La produzione del petrolio rumeno nel primo semestre di quest'anno è ascesa a 572,467 tonnellate contro 560,064 nel corrispondente periodo dell'anno scorso, con l'aumento di 12403 tonnellate.

La produzione del mese corrente si dice sarà maggiore di quella dello scorso giugno che ascese a 84,626 tonnellate.

L'esportazione nel 1° semestre del 1908 è salita a circa 240,005 tonnellate contro 195,000 l'anno scorso a pari epoca, donde un aumento di 450,000.

Congresso internazionale delle applicazioni elettriche. — In occasione dell'Esposizione internazionale delle applicazioni elettriche in Marsiglia

sarà tenuto dal 14 al 20 settembre prossimo venturo un Congresso internazionale delle applicazioni elettriche.

L'adesione può essere rimessa al tesoriere del Congresso 63, Boulevard Hausmann, Paris.

Lo scopo del Congresso è quello indicato dalle seguenti designazioni degli argomenti da trattarsi nelle seguenti sezioni:

I. - Costruzione e protezione delle linee di distribuzione elettriche — II. - Esercizio tecnico e commerciale — III. - Illuminazione e applicazioni domestiche. — IV. - Applicazioni elettriche industriali, alle miniere, alla trazione, all'agricoltura — V. - Elettrochimica ed elettrometallurgia — VI. - Telegrafia e telefonia — VII. - Insegnamento e misure — VIII. - Applicazioni elettriche all'igiene e alla medicina.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

POTSDAM, 3. — È morto Lucanus, capo del Gabinetto civile dell'Imperatore.

PARIGI, 2. — In seguito allo sciopero, un certo numero di giornali stamane non si è pubblicato; altri invece sono usciti come di consueto.

Non sembra che lo sciopero abbia avuto l'unanime adesione degli operai; i fornai la scorsa notte hanno lavorato e non sciopereranno.

Il Governo ha preso severe misure per il mantenimento dell'ordine pubblico.

COSTANTINOPOLI, 3. — Secondo l'*Ikdam* l'ambasciata inglese ha rifiutato di concedere l'estradizione per Izzet pascià ed ha ordinato alla nave inglese su cui Izzet è imbarcato di continuare il suo viaggio.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il giornale *Sabah* annuncia che la deputazione di circa 300 soldati del secondo corpo con gli ufficiali giunse ieri per ringraziare il Sultano di avere ristabilita la Costituzione.

Essa fu ricevuta dagli inviati del Sultano, dalle truppe e dalla popolazione e fu introdotta ad Yildiz-Kiosk.

Dopo una colazione loro offerta, i soldati si schierarono davanti ad Yildiz; il Sultano apparse alla finestra e chiamò il capitano Kadri Bey, loro comandante, dicendogli: Sono contentissimo di avervi veduto; saluto i soldati figli miei e vi ordino di trasmettere i miei saluti agli altri camerati del vostro corpo.

I soldati acclamarono il Sultano e poscia ripartirono per Adrianopoli.

I componenti la delegazione appartengono probabilmente ai due reggimenti di Adrianopoli che, secondo un dispaccio di ieri, volevano marciare verso Costantinopoli.

PARIGI, 2. — Il lavoro è stato stamane normalmente ripreso. Tuttavia piccoli gruppi di scioperanti circolano in diversi cantieri, riuscendo a fare abbandonare il lavoro a un certo numero di operai.

Gli agenti seguono gli scioperanti e sono pronti ad arrestarli in caso di violenza.

Alcune dimostrazioni sono avvenute nelle vicinanze della Borsa del Lavoro ove tuttavia non era organizzata alcuna riunione.

Alla Confederazione generale del lavoro di via Grange-aux-Belles, il nuovo Comitato siede in permanenza.

Alcuni *meetings* di operai sono stati tenuti in vari locali dinanzi ad un uditorio poco numeroso.

Le misure d'ordine sono le stesse prese il primo maggio. Le truppe sono consegnate. In tutta la mattinata non ha cessato di regnare calma assoluta.

VILLENEUVE-SAINT-GEORGES, 3. — La notte è stata calma. Il cimitero è sorvegliato militarmente.

Il generale Dalstein, governatore militare di Parigi, è arrivato alle ore 8 di stamane ed ha visitato gli accampamenti.

Il sottoprefetto è partito in automobile per ispezionare i dintorni.

Non vi è da segnalare alcun incidente

STOCCOLMA, 3. — L'Imperatore Guglielmo ha nominato non il Re di Svezia ma la Regina Vittorio colonnello onorario del 34° reggimento di fanteria prussiana.

L'Imperatore ha invece nominato il Re ammiraglio della flotta tedesca.

STOCCOLMA, 3. — I Sovrani di Germania e di Svezia sono sbarcati, tra le salve delle artiglierie e gli urrà entusiastici della folla che gremiva le banchine, e sono stati salutati da tutti i membri della famiglia reale ed ossequiati dai ministri e dalle autorità civili e militari.

I Sovrani in vettura si sono recati al palazzo, ovunque salutati con applausi dalla folla.

BRUXELLES, 3. — Si annuncia che verso la fine del mese l'incrociatore italiano *Etna* visiterà il porto di Anversa.

Si preparano grandi feste ed un solenne ricevimento agli ufficiali ed ai marinai della nave italiana.

PARIGI, 3. — Un centinaio di persone riunite nell'interno e sulla terrazza di uno spaccio di vini, situato di fronte all'ingresso della Borsa del lavoro, hanno a parecchie riprese fatto dimostrazioni ed emesso grida in senso vario al passaggio di alcuni sottufficiali e di alcuni preti, ed hanno intuonato anche più volte inni rivoluzionari.

Alcuni hanno insultato gli agenti di polizia che circolavano fra i gruppi dei dimostranti.

Un ufficiale delle guardie di città ha cercato di calmare i dimostranti.

Questi hanno allora lanciato sgabelli, sifoni, tavoli e sedie contro la truppa e la polizia. È nato un violento tumulto che è durato oltre quindici minuti.

La polizia ha riuscito infine a fare sgombrare l'osteria che è stata poi chiusa.

Sono state fatte cariche di cavalleria e sono stati eseguiti alcuni arresti. Gli arrestati sono stati tradotti nella caserma dello Chateau d'eau. Vi sono stati pure parecchi feriti.

Mentre si faceva sgombrare il Bar Chastein parecchie guardie di città sono rimaste contuse da colpi di sedia. Da una finestra della Borsa del lavoro è stato gittato un sifone, che ha colpito una guardia di città.

Una ventina di dimostranti hanno cercato di rifugiarsi nell'interno della Borsa del lavoro ed hanno gittato a terra un custode della Borsa e lo hanno malmenato. Uno degli aggressori è stato arrestato. La polizia ha eseguito altri arresti ed ha caricato i dimostranti sul boulevard Magenta e in piazza della Repubblica.

PARIGI, 3. — Numerosi dimostranti si sono riuniti dinanzi alla caserma dello Chateau d'eau ed hanno tentato di liberare l'operaio arrestato dinanzi alla Borsa del lavoro. Un dimostrante ha tirato una revolverata contro una guardia di città che cercava di disperdere l'essembramento, ma ha colpito invece l'ispettore di polizia Dupuy.

La palla gli ha attraversato la coscia. Il feritore è stato arrestato, si chiama Branquot ed è stato tradotto alla caserma.

Il numero dei dimostranti è aumentato considerevolmente. Le guardie a cavallo hanno occupato il boulevard Magenta. Gli accessi sono stati sbarrati.

Cariche più numerose sono state fatte in piazza della Repubblica. Qui la calma alle 8 di sera era stata ristabilita; ed il prefetto di polizia ha rinviato alle rispettive caserme le truppe.

Anche i posti di guardia stabiliti in vari punti di Parigi sono stati ritirati.

Quindici arresti sono stati eseguiti nella mattinata.

La maggior parte degli arrestati, secondo le dichiarazioni della polizia, sarebbero noti anarchici. Parecchi portavano rivoltelle che sono state sequestrate. Uno degli arrestati, certo Taupin, portava addosso alcuni fogli colle formule per la fabbricazione degli esplodenti.

VILLENEUVE SAINT-GEORGES 3 — Nel pomerigg[illegible] de-putazione di operai si è recata a Vigneux ed ha chiesto ai direttori delle cave di sabbia della Senna di riprendere il lavoro.

La riunione degli scioperanti è stata aggiornata fino a che non si conosca la risposta dell'Amministrazione.

VILLENEUVE SAINT-GEORGES, 3. — La giornata è trascorsa calma.

Si ritiene che lo sciopero dei carrettieri e dei terrazzieri della Seine ed Oise sia virtualmente terminato.

Una riunione dei padroni si terrà domattina per determinare a quali condizioni gli scioperanti dovranno riprendere il lavoro.

È stata già tolta la consegna di una parte delle truppe.

COSTANTINOPOLI, 3. — Aumenta sempre più la corrente ostile al gran visir che si dice avrebbe peggiorata la situazione in seguito a varie decisioni e proposte fatte al Sultano. Specialmente gli si fa addebito di non aver scelto i ministri fra i funzionari giovani, come Hakki bey.

Nei circoli della Porta si assicura in modo positivo che Naum pascià si è dimesso Il ministro dell'interno, per ragioni di età, essendo ottantenne, avrebbe la stessa intenzione. Nei circoli turchi si dice pure che lo Sceik ul Islam si dimetterebbe se non si sarebbe già dimesso.

Tuttavia gli ufficiali superiori ed i giovani turchi non sono rimasti soddisfatti della ricostruzione del nuovo Gabinetto. Specialmente come ministro della marina avrebbero desiderato Malil pascià che recentemente comandava la squadra turca inviata a Samo.

Le voci pessimiste circa la poca sicurezza che si avrebbe ad Yildiz Kiosk sembrano infondate.

I funzionari del palazzo dichiarano fermamente che essi sono padroni della situazione.

Alle ore 6 pom. le dimostrazioni chiassose per le vie accennano per la maggior parte a cessare mercè l'influenza e la disciplina dei giovani turchi e degli ufficiali.

Tuttavia le vie sono assai animate.

È evidente che le idee dei giovani turchi si generalizzano e si vanno facendo strada anche in gran parte dei vecchi turchi.

Secondo i dispacci giunti fino a ieri mattina i giovani turchi e gli ufficiali sembrano padroni della situazione, nei vilayet di Monastir e di Salonicco e nella maggior parte di quello di Adrianopoli.

VIENNA, 3. — Il *Giornale ufficiale* pubblicherà domani il programma dei provvedimenti di Stato che concernono lo sviluppo economico della regione Triestina e del Litorale.

I provvedimenti comprendono lo sviluppo e l'ampliamento delle ferrovie, dei telegrafi, dei telefoni, e dell'automobilismo, ed il miglioramento dell'agricoltura, della pesca e della navigazione.

COSTANTINOPOLI, 3. — La stampa critica vivamente la composizione del nuovo Gabinetto. Parecchi membri sarebbero già dimissionari. Il ritiro dal Ministero di Said Pascià è probabile.

Il nuovo Gabinetto sarà formato sotto la presidenza di Kiamil Pascià.

Said Pascià ebbe oggi nel pomeriggio un colloquio coi membri del Comitato di Salonicco. La delegazione militare reduce da Costantinopoli è giunta ad Adrianopoli ed è stata oggetto di entusiastiche ovazioni da parte dei soldati e dei borghesi.

La deputazione ha annunciato di essere stata ricevuta dal sultano che invia il saluto alle truppe e promette loro di far pagare gli arretrati e di far tornare alle proprie case i soldati che hanno finito gli obblighi del servizio. Tali notizie hanno provocato frenetici applausi e grida di: « Viva il Sultano ». Poscia i soldati sono tornati tranquillamente alle loro caserme. In città regna calma perfetta.

Sembra che si fosse fatta spargere la voce ad Adrianopoli della morte del Sultano per provocare disordini e un movimento reazionario. Il risultato del viaggio della delegazione recatasi a Costantinopoli ha sventato la trama

La B[illegible] al Governo per pagare gli arretrati alle truppe di Adrianopoli.

La fuga di Izzet-Pascià sembra avere un lato comico.

Nessun trattato di estradizione esiste tra l'Inghilterra e la Turchia; le autorità dei Dardanelli quindi hanno fatto un passo falso denunziando la nave che trasportava Izzet. Bisognò che si fosse fatta lasciare subito partire la nave.

Si dice che Izzet Pascià si rechi a Marsiglia sebbene egli abbia mostrato a quanti hanno voluto vederla una lettera del Sultano che lo incarica di assistere al 1° settembre alla inaugurazione della ferrovia di Hedjaz.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il principe e la principessa Andrea di Grecia col principe Cristoforo di Grecia sono giunti e sono stati ricevuti dagli inviati del Sultano e del patriarcato. Numerosi greci li attendevano ed hanno fatto loro una calorosa accoglienza.

I giornali greci e grecofili prendono occasione da tale visita per sostenere un'alleanza tra la Grecia e la Turchia.

La Camera dei deputati è convocata pel 14 novembre Le elezioni si faranno in conformità del progetto elaborato nella seconda sessione della Camera dei deputati del 1876.

La prestazione del giuramento delle truppe di Costantinopoli di fedeltà alla Costituzione è continuata oggi in alcune caserme. Si assicura che le truppe di guardia a Yildiz Kiosk giureranno fedeltà domani.

Corre voce che è stato proclamato lo stato di assedio ad Adrianopoli.

Le notizie sensazionali sparse circa dimostrazioni ostili al Sultano sono infondate.

PARIGI, 3. — Nessun disordine è avvenuto a Parigi fino alle ore 4 pom.

Alle ore 3.15 un gruppo di 230 dimostranti, riuniti di fronte alla Borsa del lavoro, ha insolentito contro gli agenti. La polizia ha fatto sgombrare la piazza

La *Patrie*, il *Temps*, la *Liberté* ed i *Débats* si sono pubblicati all'ora consueta. Tuttavia la *Liberté* dichiara che sono avvenute parecchie defezioni nel suo personale tipografico.

Si dice che il *Messidor*, l'*Intransigeant* e la *Presse* si siano serviti di operai avventizi in sostituzione degli scioperanti.

Dalla provincia non è stato segnalato alcun grave incidente.

A Vigneux regna calma completa. Il lavoro è stato parzialmente ripreso. Fra gli operai che lavorano si nota il padre di Giobelina ucciso il 2 giugno.

VIENNA, 3. — Al telegramma direttogli dalla baronessa di Suttener e da Teodoro Moneta per annunciargli la formazione del Comitato per una « entente cordiale » austro-italiana, il ministro degli affari esteri barone di Aehrenthal ha risposto con un telegramma esprimente la sua soddisfazione e la sua simpatia.

PARIGI, 3. — Una diecina di socialisti unificati si sono riuniti alla Camera ed hanno diretto al presidente Brisson una lettera che comprende 48 firme e che chiede la convocazione della Camera a causa degli ultimi avvenimenti.

Il gruppo ha scritto ha tutti i deputati pregandoli di aderire a questa domanda.

Sembat svolgerà una interpellanza.

Il gruppo socialista siederà oggi in permanenza alla sede del partito.

TOLONE, 3. — La giornata è oggi trascorsa calma.

Questa sera l'unione dei sindacati del Varo ha tenuta una lunga riunione, dopo la quale ha pubblicato due violenti manifesti. L'Unione ha confermato la fiducia nel Consiglio della Confederazione generale del lavoro

Il Sindacato degli operai ha pubblicato un violento manifesto dicendo che oggi bisogna fissare la data dello sciopero generale.

TOLONE, 3. — La giornata è oggi trascorsa calma.

Questa sera l'unione dei sindacati del Varo ha tenuto una lunga riunione, dopo la quale ha pubblicato due violenti manifesti. L'Unione ha confermato la fiducia nel Consiglio della Confederazione generale del lavoro.

Il sindacato degli operai ha pubblicato un violento manifesto dicendo che fino da oggi bisogna fissare la data dello sciopero generale.

BELGRADO, 4. — *Scupstina.* — Si discute il bilancio degli affari esteri.

Paolo Marinkovic, progressista, rileva che le relazioni col Montenegro sono rotte e che quelle con la Bulgaria non sono soddisfacenti.

Il ministro Milovanovic dice che bisogna che l'accordo sulle questioni estere regni tra la Serbia ed il Montenegro. Recentemente in Serbia ci si occupò troppo degli affari interni del Montenegro. Il Governo serbo procurerà di ristabilire le relazioni fra i due paesi.

Il ministro soggiunge che le relazioni con la Bulgaria sono in generale buone e corrette; nondimeno il Governo si sforzerà di renderle anche migliori.

I recenti avvenimenti della Turchia hanno posto su nuova base le aspirazioni nazionali della Serbia e della Bulgaria. La Serbia rimarrà fedele al principio di adottare ogni misura atta a migliorare la situazione dei serbi nella Macedonia e nella Vecchia Serbia.

Il bilancio degli affari esteri è indi approvato.

VICTORIA (Colombia Britannica), 4. — Il numero dei morti nell'incendio di Fernie è calcolato a 170; i danni sono valutati ad otto milioni di dollari.

COSTANTINOPOLI, 4. — Il giornale *Ressimli Gazetta* segnala la voce che il granvisir o la maggior parte dei ministri hanno presentato le loro dimissioni, e che quelle del granvisir non sono state accettate.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

3 agosto 1908

Il barometro è ridotto allo zero........	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60
Barometro a mezzodì..................	756 67.
Umidità relativa a mezzodì............	48.
Vento a mezzodì......................	SW.
Stato del cielo a mezzodì..........	1|2 nuvolo
Termometro centigrado...............	massimo 30.7. minimo 18.8.
Pioggia in 24 ore.....................	—

3 agosto 1908.

In Europa: pressione massima di 772 al S-W dell'Inghilterra, minima di 753 sul golfo di Finlandia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso sull'Italia inferiore e Sicilia, aumentato altrove fino a 3 mm. sul Veneto e Marche; temperatura aumentata in Toscana e sulle isole, diminuita altrove; pioggie e temporali in val Padana ed Emilia con qualche vento forte intorno a levante.

Barometro: 764 sul Veneto, 760 sulle Puglie.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante sull'Italia settentrionale, varii altrove; cielo coperto con qualche pioggia e temporale sull'Italia superiore, vario sull'inferiore ed isole; Adriatico mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 agosto 1908.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio ...	1/4 coperto	legg. mosso	25 8	22 0
Genova..........	coperto	calmo	27 8	22 3
Spezia........ ...	sereno	calmo	31 2	20 0
Cuneo...........	coperto	—	24 4	17 2
Torino..........	coperto	—	25 3	19 0
Alessandria......	coperto	—	29 7	19 0
Novara	1/2 coperto	—	30 0	20 8
Domodossola	coperto	—	27 0	18 1
Pavia	3/4 coperto	—	30 0	18 0
Milano..... .	1/2 coperto	—	31 5	19 4
Como	—	—	—	—
Sondrio... .	sereno	—	28 4	18 0
Bergamo.........	3/4 coperto	—	25 8	17 2
Brescia..........	3/4 coperto	—	29 7	18 5
Cremona	3/4 coperto	—	29 9	19 4
Mantova......	1/2 coperto	—	31 0	18 7
Verona..	1/2 coperto	—	29 8	20 0
Belluno....	1/2 coperto	—	23 0	15 0
Udine	sereno	—	25 5	16 0
Treviso..........	sereno	—	27 5	17 5
Venezia.........	1/2 coperto	legg. mosso	25 4	18 5
Padova	3/4 coperto	—	26 4	18 7
Rovigo..........	3/4 coperto	—	30 4	19 0
Piacenza	1/2 coperto	—	27 2	18 0
Parma	coperto	—	27 6	19 4
Reggio Emilia....	3/4 coperto	—	29 2	20 0
Modena	coperto	—	27 8	17 4
Ferrara	coperto	—	27 1	17 7
Bologna	piovoso	—	27 2	18 4
Ravenna	piovoso	—	27 1	19 0
Forlì	coperto	—	29 2	23 2
Pesaro	coperto	agitato	27 0	21 0
Ancona	3/4 coperto	mosso	30 0	19 5
Urbino..........	nebbioso	—	30 0	18 3
Macerata........	coperto	—	31 4	19 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	31 8	20 5
Perugia..........	1/2 coperto	—	30 5	18 1
Camerino	1/4 coperto	—	27 8	17 2
Lucca	1/2 coperto	—	29 1	18 1
Pisa	sereno	—	29 5	17 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	27 8	21 0
Firenze	sereno	—	32 1	19 3
Arezzo..........	1/2 coperto	—	32 4	19 2
Siena	1/2 coperto	—	30 0	18 9
Grosseto	sereno	—	31 0	18 8
Roma...........	sereno	—	31 0	18 8
Teramo	coperto	—	32 8	19 0
Chieti	3/4 coperto	—	30 0	20 0
Aquila	sereno	—	27 7	16 2
Agnone	sereno	—	28 2	17 2
Foggia	3/4 coperto	—	35 0	21 8
Bari	sereno	calmo	28 4	21 8
Lecce	sereno	—	31 4	21 0
Caserta.........	sereno	—	33 5	18 6
Napoli	sereno	calmo	28 6	21 2
Benevento.......	sereno	—	31 9	16 5
Avellino.........	sereno	—	27 1	19 2
Caggiano........	sereno	—	29 0	17 4
Potenza	sereno	—	28 0	16 7
Cosenza........	sereno	—	33 5	14 0
Tiriolo..........	3/4 coperto	—	23 0	14 5
Reggio Calabria..	sereno	calmo	24 0	20 5
Trapani.........	sereno	calmo	26 6	21 3
Palermo.........	sereno	calmo	31 6	17 4
Porto Empedocle..	sereno	calmo	27 0	22 0
Caltanissetta.....	sereno	—	29 0	20 3
Messina.........	sereno	calmo	25 6	22 6
Catania	sereno	calmo	31 0	22 3
Siracusa	sereno	calmo	31 3	22 5
Cagliari	sereno	legg. mosso	34 0	15 5
Sassari	sereno	—	28 0	19 1

Direttore G. R. BALERIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TURINO, gerente responsabile.